

Allergico al veleno di ape o al veleno di vespa?

**PUNTURE DI APE O DI VESPA POSSONO
ESSERE FATALI**



PRONTO SANITÀ

840 | 00 22 11

Componga questo numero per esprimere i Suoi desideri, le Sue domande e i Suoi suggerimenti



➔ INDIRIZZI DI RIFERIMENTO PER SOSPETTA ALLERGIA AL VELENO DI IMENOTTERI

*Ospedale Regionale di Bolzano,
Prove funzionali pneumologia tel. 0471 908 340
Ospedale Regionale di Bolzano, Ambulatorio dermatologia tel. 0471 909 935
Ospedale di Merano, Ambulatorio dermatologia tel. 0473 251 200
Ospedale di Bressanone, Ambulatorio dermatologia tel. 0472 813 070
Ospedale di Brunico, Ambulatorio dermatologia tel. 0474 581 231*



IMPRESSUM

Publicazione a cura di:

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ripartizione sanità
Ufficio igiene e salute pubblica

Testo a cura di:

Ambulatorio per allergopatie del Reparto di dermatologia dell'Ospedale di Bolzano

Foto di copertina: gentilmente messa a disposizione dal Sig. Heinrich Guffer della Scuola professionale per l'agricoltura ed economia domestica "Mair am Hof" di Teodone

Un'iniziativa su proposta dell'Assessorato all'agricoltura, Ripartizione formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica.

Grafica & stampa: www.satzzentrum.it



➔ **SEGNI PREMONITORI DI REAZIONE ALLERGICA DOPO LA PUNTURA DI APE O DI VESPA**

Reazione locale:

- estesa reazione infiammatoria nella zona cutanea punta

Sintomi sistemici (generali):

- prurito generalizzato con rossore, orticaria (pomfi) su tutto il corpo
- gonfiore delle labbra e gonfiore delle palpebre
- nausea, vomito, stimolo alla defecazione, difficoltà alla deglutizione
- palpitazioni, difficoltà respiratoria
- nei casi più gravi può svilupparsi una reazione cardiocircolatoria fatale con vertigini, ipotensione, perdita di coscienza, arresto cardiocircolatorio: lo shock anafilattico (allergico).

➔ SOSPETTO DI ALLERGIA ALL'APE O ALLA VESPA

Nel sospetto di allergia all'ape o alla vespa è necessario rivolgersi immediatamente ad un medico, al proprio medico curante oppure al Pronto Soccorso.

Per informazioni, diagnosi, accertamenti allergologici (determinazione di anticorpi specifici nel sangue, test cutaneo con estratti di veleno di ape e vespa) e terapia, sono da consultare i Reparti di dermatologia e di pneumologia degli ospedali della nostra Provincia.

➔ MISURE ATTE A RIDURRE IL RISCHIO DI PUNTURE DI APE O DI VESPA

- Evitare movimenti bruschi se avvicinati da un'ape o da una vespa.
- Durante le attività all'aria aperta, non camminare scalzi; si potrebbe pestare un'ape o una vespa tra l'erba.
- Proteggersi con camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi.
- Attenzione alle lattine di bevande aperte: a volte vi può entrare un'ape o una vespa. Coprire o rinchiudere i dolci non consumati.
- Essenze odorose attirano gli insetti: evitare quindi l'uso di cosmetici profumati, creme fotoprotettive profumate, ecc.; anche il sudore può attirarli.
- Conservare ben chiusi i rifiuti, evitare cestini e container di rifiuti all'aperto o aree adibite alla loro raccolta.



- Evitare indumenti con colori vivaci o sgargianti, che attirano gli insetti.
- Attenzione durante la raccolta della frutta e delle bacche. Soprattutto frutta molto matura e frutta caduta a terra attirano le vespe.
- Attenzione durante la cottura di marmellata.
- Indossare casco integrale e guanti se si usano motocicli.
- Prima di recarsi all'aperto, applicare sulla cute oli repellenti contro le punture di insetti.
- Affidare a personale specializzato la bonifica di eventuali alveari o nidi presenti in casa o nelle vicinanze.
- Individui con nota allergia all'ape o alla vespa devono avere con sé un kit con farmaci di urgenza, soprattutto nel periodo estivo.

➔ COMPORTAMENTO DOPO PUNTURA DI APE O DI VESPA

- In caso di puntura di ape o di vespa, è importante rimuovere immediatamente e con cautela il pungiglione.
- Evitare di comprimere e spremere il sacco velenifero del pungiglione e non grattare la parte punta.
- Applicare del ghiaccio o dell'acqua fredda.
- Persone con nota allergia all'ape o alla vespa devono assumere immediatamente i farmaci di urgenza prescritti.



➔ COMPORTAMENTO DOPO UNA SECONDA PUNTURA IN CASO DI DIAGNOSI ACCERTATA DI ALLERGIA AL VELENO DI APE O DI VESPA

Utilizzo dei farmaci d'urgenza:

- antistaminici
- cortisonici
- broncodilatatori
- iniezione di adrenalina

Terapia iposensibilizzante (vaccino) con estratto purificato di veleno di ape o di vespa:

- dopo accertamenti specifici e relativa indicazione medica per un periodo medio di 5 anni.

La terapia iposensibilizzante è l'unica terapia che garantisce una protezione da reazioni allergiche gravi. Essa viene praticata nei Reparti di dermatologia e di pneumologia, sotto stretto controllo medico e consta nella somministrazione sottocutanea di dosi crescenti di veleno di imenottero diluito.

L'obiettivo è ridurre il rischio di reazioni gravi ed aumentare la tolleranza degli allergici verso il veleno di imenottero.

L'efficacia terapeutica della terapia iposensibilizzante è superiore a 90%.